Dal mondo

Nicaragua: stretta del Fisco a carico dei redditi esenti

19 Maggio 2010

Una nuova legge, pubblicata di recente sulla Gazzetta Ufficiale, ha introdotto diverse novità in materia tributaria

Thumbnail
Image not found or type unknown

Il 21 dicembre 2009 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale nazionale la legge 712/2009 che ha introdotto diverse novità in materia fiscale entrate in vigore da quest'anno. Innanzitutto è stato dato un giro di vite su diverse forme di esenzione vigenti fino al 2009. Ad esempio, in passato risultavano pienamente esenti i dividendi distribuiti dalle società opache ossia soggette all'imposta sui redditi societari. Dal 2010 l'esenzione riguarderà soltanto gli utili assoggettati a una ritenuta alla fonte a titolo di imposta.

L'esenzione per altre fattispecie reddituali

L'esenzione è stata inoltre rimossa in relazione a ulteriori fattispecie reddituali. In particolare:

- gli interessi derivanti dai depositi bancari che mediamente su base mensile sono inferiori alla soglia di 5.000 dollari americani;
- gli interessi da strumenti finanziari con una scadenza superiori ai quattro anni;
- i proventi da titoli di stato;
- gli interessi su prestiti garantiti da banche straniere erogati a soggetti residenti;
- gli interessi, i capital gain ed altre tipologie reddituali conseguite da soggetti non residenti.

Fino al 2009 la ritenuta alla fonte a titolo di imposta era prevista solamente per alcune fattispecie come ad esempio:

- gli interessi derivanti da depositi bancari che su base mensile avevano una consistenza media di almeno 5mila dollari americani. In questo caso la ritenuta era prevista nella misura del 10%;
- il reddito prodotto in Nicaragua da persone fisiche non residenti che era soggetto ad una ritenuta alla fonte del 20%;

- il reddito derivante da prodotti agricoli che scontava una tassazione secca dell'1% o del 2% a seconda che la transazione fosse relativa a prodotti primari o meno.

Le nuove ritenute 2010

Con la riforma fiscale, a partire da quest'anno, è stata prevista una ritenuta secca del 10% per diverse fattispecie reddituali. Innanzitutto sono ora soggetti al prelievo i dividendi distribuiti da società di qualsiasi natura a prescindere dal fatto che siano assoggettate a tassazione o meno e gli interessi da depositi bancari detenuti presso istituzioni finanziarie in Nicaragua. Ulteriori fattispecie ricomprese sono gli interessi percepiti da residenti o non residenti e i redditi derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari di durata superiore ai 4 anni. Si segnala, inoltre, che è stata confermata la ritenuta del 20% sul reddito prodotto in Nicaragua da persone fisiche non residenti.

I prodotti agricoli

Un intervento è stato operato anche sulle ritenute sui redditi da transazioni riguardanti prodotti agricoli. In particolare, la ritenuta del 1% prevista per i prodotti primari passa al 1,5%. La ritenuta del 2% per gli altri prodotti viene confermata ma a condizione che le transazioni non eccedano i 60,000,000 (cordoba cro) NIO pari a circa 2 milioni di euro.

Nel caso in cui la soglia venga superata la ritenuta diviene generalmente a titolo di acconto tranne nel caso in cui la stessa ecceda l'imposta definitivamente dovuta, nel qual caso essa continua ad essere considerata a titolo di imposta. È prevista una tassazione secca anche sulla vendita di beni mobili registrati e immobili. In questo caso si applica una ritenuta alla fonte con aliquote variabili dal 1% al 3% a seconda del valore del bene. La base imponibile sarà il più elevato tra il prezzo di trasferimento e il valore catastale.

I nuovi scaglioni per i lavoratori

Dal 2010 sono stati introdotti i seguenti scaglioni di tassazione progressiva per i soggetti che producono redditi da lavoro.

Da (NIO)	A (NIO)	Imposta su scaglioni precedenti	Aliquota margin
0	75.000	0	0
75.000	100.000	0	10%
100.000	200.000	2.500	15%
200.000	300.000	17.500	20%
300.000	500.000	37.500	25%
500.000		87.500	30%

La soglia di esenzione precedente era fissata a 50mila NIO pari a circa 1.750 euro.

La minimum tax

In Nicaragua è prevista una sorta di minimum tax che colpisce le attività imprenditoriali e che, su base annua, ammonta all'1% della media mensile delle attività utilizzate. Dal 2010 il prelievo del 1% verrà operato sul reddito lordo con eccezione di quello soggetto a ritenuta alla fonte a titolo di imposta. Sono tuttavia previste esenzioni come ad esempio nei primi tre anni di attività o quando i prezzi sono regolati dallo Stato.

di

Ennio Vial

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dal-mondo/articolo/nicaragua-stretta-del-fisco-carico-dei-redditi-esenti>